

GLUTEI RICOSTRUZIONE CON ACIDO POLILATTICO

Dvora Ancona

CONTENUTO E OBIETTIVI:

L'acido polilattico è uno dei polimeri più promettenti in quanto può essere prodotto da materie prime rinnovabili non tossiche.

L'acido polilattico è un importante materiale polimerico per applicazioni biomediche grazie alle sue proprietà quali: biodegradabilità, resistenza meccanica e capacità di rigenerazione biocompatibile.

L'acido polilattico viene utilizzato con successo per correggere imperfezioni e inestetismi del volto come: rughe, solchi, lesioni cicatriziali da acne o chirurgiche, zigomi cadenti o poco accentuati, marionetta-line, occhiaie da più di 20 anni.

L'acido polilattico è quindi un polimero non tossico, ecologico con caratteristiche che ne consentono l'uso nel corpo umano.

In questa relazione vogliamo presentare uno studio costituito da 20 pazienti trattati con acido polilattico nella regione dei glutei, che ha permesso la ricostruzione della struttura degli stessi.

MATERIALI E METODI:

Sono stati trattati 100 pazienti con acido polilattico, da Maggio 2020 ad oggi.

Tutti i pazienti hanno eseguito il trattamento in tre sedute, distanti l'una dall'altra circa 30/45 giorni.

Per ogni seduta è stata utilizzata 1 fiala, per cui le fiale sono 2 per l'intero gluteo.

Il trattamento avviene tramite l'inserimento di acido polilattico in forma di sospensione sterile tramite aghi che devono essere inseriti nel derma profondo prima di rilasciare questa sospensione.

L'acido polilattico è stato opportunamente preparato circa 12/24 ore precedenti il trattamento.

Le microparticelle dell'intera fiala di acido polilattico vengono inserite nel gluteo con tecnica a micro boli. Tali particelle nel derma determinano la sintesi di collagene che è possibile apprezzare anche solo dopo una seduta a distanza di 4/6 settimane.

La stretta distribuzione granulometrica delle microparticelle di acido polilattico, la sua lenta cinetica di degrado e una viscosità adeguata all'iniezione, sia nel derma profondo che a quello sottocutaneo conferiscono all'acido polilattico proprietà meccaniche e prolungato riassorbimento che rendono questo prodotto adatto all'impianto nel derma del gluteo.

Il trattamento avviene in tre fasi: nella prima, si disegna l'area svuotata da trattare, nella seconda, si impianta direttamente il prodotto nel derma profondo di tale area e quindi, nella terza, si passa al massaggio che deve avvenire nell'immediato e in modo energetico.

Durante la seduta il paziente non avverte dolore in quanto nella fiala si inserisce direttamente 0,2 ml di xilocaina poco prima del trattamento

La durata di ogni seduta è di 30 min.

RISULTATI:

I risultati sono stati valutati tramite foto prima e dopo 8 mesi dalla prima seduta.

Il 90% dei pazienti è soddisfatto del risultato.

Dopo la seduta il paziente può riprendere le sue normali attività.

È stato inoltre condotto uno studio sulla variazione del punteggio WAS (Wrinkle, Assessment, Score)

Inoltre per la valutazione dei risultati è stato condotto uno studio Vega2 per la valutazione dello spessore del derma tramite ecografia

CONCLUSIONI:

L'acido polilattico ha un ampio spettro di applicazione nel viso e nel corpo, ci sono alcune limitazioni, dovute alla mal preparazione del prodotto e alla sua mala gestione che purtroppo in Italia non ha permesso la sua giusta integrazione come prodotto adatto anche alla ricostruzione del corpo.

BUTTOCKS RECONSTRUCTION WITH POLYLACTIC ACID

CONTENT AND OBJECTIVES:

Polylactic acid is one of the most promising polymers as it can be produced from renewable non-toxic raw materials.

Polylactic acid is an important polymeric material for biomedical applications due to its properties such as: biodegradability, mechanical strength and biocompatible regeneration ability.

Polylactic acid is successfully used to correct imperfections and imperfections of the face such as: wrinkles, furrows, scarring lesions from acne or surgery, sagging or poorly accentuated cheekbones, marionette-line, dark circles for more than 20 years.

Polylactic acid is therefore a non-toxic, environmentally friendly polymer with characteristics that allow its use in the human body.

In this report we want to present a study consisting of 20 patients treated with polylactic acid in the region of the buttocks, which allowed the reconstruction of their structure.

MATERIALS AND METHODS:

A total of 100 patients were treated with polylactic acid from May 2020 to the present.

All patients performed the treatment in three sessions, approximately 30/45 days apart from each other 1 vial was used for each buttock, so there are 2 vials for the entire buttock.

The treatment takes place by inserting polylactic acid in the form of a sterile suspension using needles that must be inserted into the deep dermis before releasing this suspension.

The polylactic acid was suitably prepared about 12/24 hours prior to treatment.

The micro particles of the entire vial of polylactic acid are inserted into the buttock with a micro bolus technique.

These particles in the dermis determine the synthesis of collagen which can be appreciated only after a session 4/6 weeks later.

The narrow particle size distribution of the polylactic acid microparticles, its slow degradation kinetics and an adequate viscosity for injection, both in the deep and subcutaneous dermis, give the polylactic acid mechanical properties and prolonged resorption that make this product suitable for implantation. in the dermis of the buttock.

The treatment takes place in three phases: in the first, the emptied area to be treated is drawn, in the second, the product is implanted directly in the deep dermis of this area and then, in the third, it is passed to the massage that must take place immediately and energetically.

During the session the patient does not feel pain as 0.2 ml of xylocaine is directly inserted into the vial just before the treatment

The duration of each session is 30 min.

RESULTS:

The results were evaluated with photos before and 8 months after the first session.

90% of patients are satisfied with the result.

After the session, the patient can resume his normal activities.

A study was also conducted on the variation of the WAS score (wrinkle, assesment, score)

Furthermore, for the evaluation of the results, a Vega2 study was conducted to evaluate the thickness of the dermis by ultrasound.

CONCLUSIONS:

Polylactic acid has a wide range of applications in the face and body, there are some limitations, due to the poor preparation of the product and its poor management which unfortunately did not allow its proper integration in Italy.